



LICEO ARTISTICO STATALE “**FILIPPO FIGARI**”
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it – sssd020006@istruzione.it –
sssd020006@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Art. 5 comma 2 del Regolamento n. 323/98**

Anno Scolastico 2017-2018

Indirizzo: Audiovisivo e Multimediale

Sezione: F

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

1. La scuola
2. Elenco alunni -Profilo della classe
3. Obiettivi
4. Metodologie didattiche e strumenti
5. Verifiche e criteri di valutazione
6. Contenuti disciplinari
7. Simulazioni di prove d'esame
8. Obiettivi raggiunti dagli studenti
9. Griglie di valutazione prove esame

1. LA SCUOLA

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corriga, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d’ampio respiro e connotandosi come una “scuola-laboratorio”, il Liceo Artistico, si apre in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all’ambiente esterno, favorendo l’esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

2. IL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’ identità dello specifico percorso artistico;

2. un secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’articolazione del Liceo Artistico;

3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio).

Il Piano di Studi del Liceo “ F. Figari” si conforma al Regolamento recante norme sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale , organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008,n. 133” del 15 marzo 2010.

Tutte le classi quinte seguono l’ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi :

- arti figurative**
- architettura e ambiente**
- design**
- grafica**
- audiovisivo e multimediale.**

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE:

Il piano di studi dell'indirizzo concorre ad una preparazione teorica e pratica nell'ambito dei linguaggi audiovisivi e multimediali nei loro aspetti espressivi e comunicativi anche in prospettiva critica e concettuale. Le procedure progettuali sono contraddistinte dalla contaminazione delle specificità disciplinari e da una adeguata conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Le attività e gli insegnamenti d'indirizzo consentono di apprendere e applicare le tecniche delle arti audiovisive, per creare forme multimediali di espressione e comunicazione artistica.

Negli ultimi anni la scuola ha promosso la realizzazione di numerose attività extrascolastiche come per esempio:

- la partecipazione degli allievi a concorsi che prevedono la progettazione e la realizzazione di marchi, loghi, targhe, locandine, manifesti e carte intestate per Istituzioni, Enti, Associazioni e Aziende pubbliche e private;
- la realizzazione di reti con altre scuole al fine di promuovere produttive attività di collaborazione e confronto;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e di altri percorsi di orientamento finalizzati a fornire gli strumenti necessari per scelte formative e lavorative più consapevoli;
- la realizzazione di progetti con le più svariate finalità come il recupero della dispersione scolastica, l'integrazione degli allievi diversamente abili, la promozione di attività sportive, teatrali e di arte applicata.

3. Presentazione della classe

ELENCO ALLIEVI CLASSE V SEZ. F INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	
	<i>Cognome e nome</i>
1.	Camboni Roberta
2.	Castori Katia
3.	Chelo Matteo
4.	Cuccu Maria
5.	Dessantis Maria
6.	Enna Marco
7.	Esposito Francesca
8.	Fenu Andrea Rachele
9.	Lai Antonella
10.	Manca Riccardo Claudio Beniamino
11.	Mura Giulia
12.	Mura Marco
13.	Orani Julia
14.	Palestro Carla
15.	Petronella Alice
16.	Pintus Alice
17.	Pisoni Ilaria
18.	Saba Teresa
19.	Sechi Sara Stefania
20.	Simula Fabrizio
21.	Sircana Chiara
22.	Tinteri Laura

Presentazione della classe

La classe VF è composta da 22 alunni, 17 femmine e 5 maschi, tutti frequentanti.

Il gruppo classe è abbastanza unito e, dal punto di vista comportamentale, si è sempre dimostrato sostanzialmente corretto; nella motivazione allo studio, nella partecipazione e nel profitto è una classe piuttosto eterogenea.

L'adesione alle attività proposte, infatti, è stata più costante in alcune discipline e meno in altre; in generale, alcuni alunni si sono mostrati disponibili e aperti al dialogo educativo mentre altri, durante gran parte dell'anno scolastico, sono stati poco disponibili al confronto e modestamente collaborativi, manifestando un impegno e una partecipazione discontinui. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, tuttavia, hanno cercato di recuperare il disimpegno precedentemente mostrato con risultati, ad oggi, in alcuni casi, globalmente positivi.

In relazione alla preparazione di base, alle attitudini personali e agli obiettivi didattici conseguiti è possibile individuare diverse fasce di livello. Un esiguo gruppo di alunni, dotati di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di buone capacità espositive, si sono mostrati costanti nell'applicazione allo studio e sempre partecipi al dialogo educativo conseguendo, così, buoni risultati. Un secondo livello, costituito da alcuni alunni, ha raggiunto risultati discreti perché gli stessi, pur dotati di buone potenzialità, o non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare una preparazione di base meno approfondita. Qualche alunno, alla fine del primo quadrimestre, rivelava difficoltà o carenze in una o più discipline che, in itinere, sono state solo in parte superate.

I docenti hanno potuto realizzare, globalmente, i contenuti proposti nella programmazione di base; essi sono stati svolti e sviluppati tenendo conto dei prerequisiti e rispettando i ritmi di apprendimento e di assimilazione delle problematiche proposte.

I contenuti dei programmi sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, regolare. Qualche alunno, tuttavia, ha fatto registrare numerose assenze.

Alla classe è abbinato n.1 candidato privatista.

In relazione alle attività svolte per l'Alternanza Scuola-Lavoro, si riportano, qui di seguito, le attività svolte dagli alunni.

ELENCO PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

CLASSE 5 F

a.s. 2015-2016

1. Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (Ing. Maurizio Pinna -Sassari)
2. Corso "creazione imprese" (Dott. Giuseppe Cesaraccio -Sassari)
3. Dialogo fra Immagine e Suono nella Narrazione Audiovisiva (Conservatorio Musicale - Sassari)
4. Monumenti aperti (Comune di Sassari)
- 5.

a.s. 2016-2017

1. Cinderella (Ass. Corale L. Canepa -Sassari)
2. Dialogo fra Immagine e Suono nella Narrazione Audiovisiva (Conservatorio Musicale - Sassari)
3. 1000 mi piace per il parco di Porto Conte (Ente parco di Porto Conte – Alghero)
4. Salvatore Fara: allievo e maestro (Banco di Sardegna - Sassari)

a.s. 2017-2018

- 1) Invito a palazzo (Banco di Sardegna - Sassari)
- 2) Arte per il sociale (Associazione Mondo X Sardegna – Cagliari)
- 3) Scienze in piazza (Associazione Insegnamento Fisica - Sassari)

Obiettivi comuni dei percorsi didattici:

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e degli strumenti utilizzati.
- Conoscere la complessità dell'attività svolta in ambiente lavorativo.

2. Obiettivi

Obiettivi raggiunti dal consiglio di classe:

Obiettivi generali

Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curriculari, i candidati, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva.
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti.
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio.
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria crescita culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa.
- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Conoscenze:

- Della struttura delle lingue studiate.
- Dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati.
- Dei linguaggi formali delle discipline scientifiche.
- Dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche .
- Delle regole delle attività pratiche.

Competenze:

- Comprendere il valore dei fatti storici come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.
- Memorizzazione e comprensione dei nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline.
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline.
- Saper eseguire procedimenti logici.
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità:

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione.
- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali, sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

4. Metodologie didattiche e strumenti

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, comunque, con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro si è basato sul libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, ma anche su appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche che hanno facilitato l'apprendimento e migliorato i risultati scolastici.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale interattiva con uso della LIM;
- lettura e analisi dei testi proposti;
- discussione in classe sugli argomenti affrontati;
- lavori di gruppo;
- schemi di sintesi e riassunti forniti dai docenti;
- simulazioni;
- lavori al computer;
- discussioni e conversazioni in lingua straniera;
- ricerche;
- questionari;
- l'uso dell'attività laboratoriale
- processi di apprendimento individualizzati.

Sono state attivate inoltre esperienze di lavoro mirate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti come ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo, partecipazione a mostre e conferenze, visite guidate e viaggi di istruzione.

In relazione agli **strumenti**, i docenti hanno utilizzato i seguenti:

libri di testo; materiale fotocopiato, riassunti e schemi forniti dai docenti; libri di lettura e consultazione; dizionari; computer, software multimediali, LIM e internet.

5. Verifiche e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di "sapere" e di "saper fare", sono stati differenziati nella tipologia: esercitazione in classe, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi, discussioni di colloqui guidati e/o spontanei, questionari, prove strutturate, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, interrogazioni frontali, esercitazioni alla lavagna, temi e saggi a trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla, prove grafiche o scritto/grafiche, esperienze di laboratorio e relazioni.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati;
- La comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;
- Il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- La capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi;
- Il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella valutazione, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- capacità creative
- partecipazione all'attività didattica ed impegno nello studio

6. Contenuti disciplinari

Il seguente elenco riporta in modo sintetico gli argomenti svolti per ciascuna disciplina; per i programmi dettagliati si rimanda agli allegati.

Italiano

Contenuti: Il Realismo, il Positivismo e il Naturalismo: aspetti generali; Verga e il Verismo; il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, i temi e i miti; G. Pascoli; G. D'Annunzio; I. Svevo; L. Pirandello; il Futurismo: caratteri generali attraverso la lettura dei manifesti; la poesia del '900: Ungaretti e Montale; l'Ermetismo; il Neorealismo: caratteri generali attraverso la lettura di alcuni testi di I. Calvino, A. Moravia, C. Pavese.***
Il Paradiso di Dante Alighieri: Canti I e III.

Storia

Contenuti: La Destra e la Sinistra storiche; l'età giolittiana; la I Guerra mondiale; il Dopoguerra in Italia e in Europa; la Rivoluzione bolscevica e lo Stalinismo; il Fascismo; il Nazismo; cenni sul crollo di Wall Street nel '29; la II Guerra mondiale; la Resistenza; il Dopoguerra e il mondo diviso in due blocchi. ***

Inglese

Contenuti: Le rivoluzioni del XVIII secolo: americana, francese e industriale. Il Romanticismo in prosa (Mary Shelley) e in poesia (William Blake). Il periodo Vittoriano (Dickens). Il Modernismo: cenni a James Joyce e "The Stream of Consciousness"; cenni alla anti-utopia di George Orwell (1984).

Storia dell'Arte

Contenuti: Movimenti artistici dell'Ottocento (Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Simbolismo) e del Primo Novecento (Art Nouveau, Avanguardie storiche).

Filosofia

Contenuti: Schopenhauer: il pessimismo, la volontà di vita, le vie di liberazione. Kierkegaard: Diario del seduttore; stadio estetico, etico e religioso. Marx: struttura e sovrastruttura; la

dialettica della storia; lo sfruttamento e l'alienazione dell'operaio; la rivoluzione comunista. Darwin: la teoria dell'evoluzione. Nietzsche: l'amore per la cultura greca e la critica al cristianesimo; l'eterno ritorno; le tre metamorfosi dello spirito; l'oltreuomo. Freud: dall'ipnosi alla psicoanalisi; sogno e prima topica; le fasi psicosessuali e il complesso di Edipo; la seconda topica; il disagio della civiltà. Jung: critiche a Freud; gli archetipi; l'individuazione; i tipi psicologici; la sincronicità. Heidegger: ascoltare la voce dell'Essere; la radura; modo autentico e non autentico di aiutare gli altri. Arendt: il rapporto con Heidegger; la banalità del male; la sospensione del dialogo interiore come chiave per capire personaggi come Eichmann. Debord: la società dello spettacolo; la tecnica della deriva. Castaneda: gli insegnamenti di Don Juan; l'arte di sognare; "questa strada ha un cuore?". Il panpsichismo. Hillman: il recupero dei miti greci; il daimon; la rimozione della morte nella società occidentale. Bauman: la società liquida; l'amore liquido. La Touche: la critica al progresso basata sulla limitatezza delle risorse della terra; la decrescita felice.

Matematica

Contenuti: Consolidamento: Equazioni e Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte semplici.

Le funzioni: definizione generale; le funzioni reali di variabile reale e la loro classificazione; la condizione di esistenza delle funzioni algebriche; il grafico di una funzione; i punti d'intersezione con gli assi e lo studio del segno di una funzione razionale intera e fratta semplice.

I limiti: definizione intuitiva di limite finito e infinito quando x tende a un valore finito e infinito; limite destro e sinistro; calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte semplici; le forme indeterminate $+\infty-\infty$ e ; gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Le Derivate: definizione di retta tangente, rapporto incrementale e di derivata di una funzione; il significato geometrico della derivata; le derivate di funzioni razionali intere e fratte semplici; le funzioni crescenti/decrescenti e criteri di monotonia; Da svolgere entro il mese di Maggio: i punti di massimo e minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale (punti stazionari).

Fisica

Contenuti: Le cariche elettriche. L'elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione la polarizzazione. Il campo elettrico. Le linee del campo elettrico. La differenza di potenziale. Il condensatore piano. La corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La forza magnetica e il campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'origine del campo magnetico. La forza di Lorentz. Il campo magnetico in un solenoide. Da svolgere entro il mese di Maggio: il motore elettrico

Discipline Audiovisive

Contenuti:

Disegno di una breve animazione;
Realizzazione di un flip-book;
Forme brevi della narrazione audiovisiva:
spot pubblicitario, sigla televisiva;
Aspetti metodologici della progettazione;
Le fasi della progettazione;

Disegno degli storyboard;
La relazione illustrativa delle scelte di progetto;
Il linguaggio audiovisivo;
Storia del cinema:
La nascita del cinema, Il musical, La Nouvelle Vague, Il Cinema Diretto;
Registi e opere cinematografiche:
I fratelli Lumière: visione di brevi filmati realizzati fra il 1895 e il 1905;
Stanley Donen e Gene Kelly: Cantando sotto la pioggia;
Francoise Truffaut: I quattrocento colpi;
Jean Luc Godard: Fino all'ultimo respiro;
John Cassavetes: Shadows;
Simulazioni seconda prova Esame di Stato.

Laboratorio Audiovisivo

Contenuti:

Forme brevi della narrazione audiovisiva:
Il Videoclip: progettazione, realizzazione e diffusione;
Elementi di composizione fotografica;
L'illuminazione;
Esercitazioni di Fotoritocco;
Esercitazioni in studio di Ripresa foto, video e audio;
Esercitazioni di montaggio video-audio;
Simulazioni seconda prova Esame di Stato:
acquisizione storyboard mediante scanner, montaggio animatic, inserimento suoni e traccia audio, titolazione;
Elementi di percezione visiva.

Scienze motorie

Contenuti: Il lavoro si è articolato con lezioni pratiche che si sono sviluppate attraverso attività a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, di opposizione e resistenza mirate al miglioramento dello stato fisiologico, degli aspetti coordinativi e cognitivi, dando grande valenza collaborativa mirata al miglior grado di socializzazione.

Dal punto di vista teorico si sono sviluppati argomenti di anatomia e fisiologia, nonché alcune considerazioni sugli infortuni della struttura scheletrica e muscolare. Cenni sull'alimentazione.

Religione

Contenuti: Ruolo della religione nella società fondato sul principio del dialogo costruttivo e della libertà religiosa. La Chiesa e i segni dei tempi, con riferimento all'Ottocento, al Novecento, al Ventesimo secolo, ai nuovi scenari religiosi: globalizzazione, emigrazione e nuove forme di comunicazione.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il rinnovamento promosso. La dottrina sociale della Chiesa e il suo sviluppo. Il problema etico e l'agire morale. La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. Origine, storia e significato del Giubileo.

Materia Alternativa

Contenuti: Disfatta di Caporetto; morte di G. D'Annunzio; la Costituzione della Repubblica italiana; movimento del 1968; sequestro e omicidio di Aldo Moro; lettura e discussione di articoli di cronaca.

*** Alcuni programmi sono in corso di svolgimento.

7. Simulazioni di prove d'esame

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare l'esame con serenità, il Consiglio, ha proposto alla classe simulazioni delle prove scritte di Esame.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME DI STATO EFFETTUATE

Data	Tipologia	Discipline coinvolte	Tempi
27/02/18	B+C	Fisica, Storia dell'Arte, Inglese e Scienze Motorie	2 ore
20/04/18	B+C	Storia dell'Arte, Inglese, Sc. Motorie e Matematica	2 ore

Inoltre sono state effettuate tre simulazioni di prima prova e due simulazioni della seconda prova; si prevede, per quest'ultima prova, una terza simulazione.

Una copia dei testi delle simulazioni della terza prova e della griglia di valutazione è allegata agli atti.

Il consiglio di classe ritiene che la tipologia utilizzata nelle simulazioni sia quella che consente agli studenti di esprimersi al meglio.

8. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Poiché, riguardo a questo punto, la situazione è diversa in relazione alle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

9. Griglie di valutazione prove esame

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO (tipologia B-C)

TERZA PROVA D'ESAME ANNO SCOLASTICO 2017-2018

CANDIDATO

Classe

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

TIPOLOGIA MISTA B+C
N.2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
N.4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

DISCIPLINE COINVOLTE:

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: ORE

Criteri valutazione per i quesiti singoli	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio da 0,5 a 4,5	
Punteggio	Scala di giudizio
0,5	Risposta non data
1	Gravemente insufficiente
1,5	Insufficiente
2	Mediocre
2,5	Quasi sufficiente
3	Sufficiente
3,5	Discreto
4	Buono
4,5	Ottimo

Criteri di valutazione per i quesiti a scelta multipla	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio	
Risposta errata o mancata	Punti 0
Risposta corretta	Punti 1,5

Discipline	quesito singolo 1	quesito singolo 2	Quesiti a scelta multipla				punti
			quesito 3	quesito 4	quesito 5	quesito 6	
1.							
2.							
3.							
4.							
			Totale punteggio				
			Voto in quindicesimi				

Tabelle per l'attribuzione del credito

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni

Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

Elenco docenti del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Eugenia Deliperi	
Lingua e civiltà Inglese	Prof.ssa Patrizia Pala	
Storia	Prof.ssa Eugenia Deliperi	
Filosofia	Prof. Paolo Clemente	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Annetta Boi	
Matematica e Fisica	Prof. Andrea Carta	
Discipline Audiovisive	Prof. Marco Ippolito	
Laboratorio Audiovisivo	Prof. Antonello Capitta Prof.ssa Carlotta Vodret	
Sostegno	Prof.ssa Rosa Bassu Prof.ssa Caterina Frassetto	
Scienze Motorie	Prof. Luigi Passino	
Religione cattolica	Prof.ssa Margherita Sanna	
Materia Alternativa	Prof.ssa Valentina Marongiu	

Sassari , 10 / 05 / 2018

Il Coordinatore

Il Dirigente

Allegare le griglie di valutazione.

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE)

CANDIDATO/A:

CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RISPETTO DELLA CONSEGNA: TITOLO E DESTINATARIO	Punti 0 = assente Punti 1 = parziale Punti 2 = adeguato	
QUALITA' DELL'ANALISI DEI DATI FRUITI E LORO CORRETTA E PERTINENTE UTILIZZAZIONE IN RELAZIONE AL TITOLO ATTRIBUITO AL LAVORO DEL CANDIDATO	Punti 0,50 = scorretta analisi ed utilizzazione dei dati Punti 1,50 = parziale analisi ed utilizzazione dei dati Punti 2,50 = adeguata analisi ed utilizzazione dei dati Punti 3 = buona analisi ed utilizzazione dei dati	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punti 0,50 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE E DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione Personale Punti 3 = discreta elaborazione personale Punti: 4 = buona elaborazione personale	
CONFORMITA' E CONGRUENZA DELLO STILE E DEL REGISTRO CON LA TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO	Punti 0 = inesistente Punti 1 = parziale Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = discreta	

PUNTEGGIO TOTALE...../15

DATA.....

TIPOLOGIA C – D (TEMA)

CANDIDATO/A:

CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parziale Punti 3,50 = adeguata Punti 4 = completa	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parzialmente lacunosa Punti 3,50 = completa Punti 4 = completa ed approfondita	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE E DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = sufficiente Punti 3,50 = discreta Punti 4 = buona	
COMPETENZE LINGUISTICHE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E LESSICO	Punti 1 = carente Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = buona	

PUNTEGGIO TOTALE...../15

DATA.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

CANDIDATO/A:.....

CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE COMPLESSIVA	Punti 0 = comprensione inesistente Punti 1 = comprensione lacunosa e confusa Punti 2,50 = comprensione superficiale Punti 3,50 = comprensione essenziale del testo Punti 4 = comprensione ampia ed organica	
ANALISI	Punti 0 = non si riconoscono le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 1 = si riconoscono solo parzialmente le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 2,50 = applicazione superficiale della tecnica dell'analisi testuale Punti 3,50 = analisi corretta del testo Punti 4 = analisi ampia e corretta	
RIFLESSIONE ELABORAZIONE GIUDIZI	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3,50 = discreta elaborazione personale Punti 4 = buona elaborazione personale	
CORRETTEZZA FORMALE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA	Punti 1 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	

PUNTEGGIO TOTALE:/15

DATA.....

TABELLA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO

VOTO (1/15)	PARAMETRI					
	1 COMPETENZE DI ANALISI, METODOLOGICHE E PROGETTUALI		2 UTILIZZO DELLE CONOSCENZE SPECIFICHE E ABILITÀ TECNICHE		3 COMPETENZE DI LINGUAGGIO ED ESPRESSIVE; CAPACITÀ CREATIVE	
	A RISPETTO DELLA TRACCIA	B SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE	A METODI DI RAPPRESENTAZIONE	B AUTONOMIA OPERATIVA	A SCELTE TECNICHE E FORMALI ADOTTATE	B SOLUZIONI CREATIVE
	LIVELLO INSUFFICIENTE:					
2-5	Inesistente;	Molto superficiale;	Gravi carenze di contenuti;	Nessuna; Scarsa;	Molto disorganiche;	Inconsistenti;
6-9	Incompleto; Superficiale;	Lacunoso e confuso; Modesto con qualche incertezza;	Lacune consistenti; Superficiali e poco efficaci;	Esigua e frammentaria; Parziale e non sempre coerente;	Limitate; Poco organiche;	Incerte; Poco significative;
	LIVELLO BASE SUFFICIENTE:					
10	Accettabile;	Semplice e coerente;	Abbastanza corretti e comprensibili;	Accettabile;	Semplici ma accettabili;	Abbastanza adeguate;
11	Adeguate;	Abbastanza completo;	Adeguate;	Nel complesso adeguata;	Abbastanza valide e coerenti;	Semplici e coerenti;
	LIVELLO INTERMEDIO:					
12	Corretto;	Equilibrato;	Completi e appropriati;	Abbastanza estesa;	Corrette;	Abbastanza efficaci;
13	Chiaro e lineare;	Completo;	Abbastanza approfonditi;	Strutturata;	Lineari e articolate;	Efficaci e apprezzabili;
	LIVELLO AVANZATO:					
14	Completo;	Articolato;	Completi e ampliati;	Estesa e strutturata;	Ben strutturate;	Valide e originali;
15	Completo e approfondito;	Esauriente e ben strutturato;	Perizia e sicurezza;	Padronanza in tutti gli ambiti operativi;	Rilevanti;	Brillanti;